

di colmare il voto desolante che lo divide dalla famiglia lontana, dalle sue vecchie e ricche tradizioni. Il pensiero suo è rivolto costantemente ai piccoli villaggi serbi, che adorò nei primi anni di vita e che rivide con rinnovato amore in tempo di guerra. Nel loro modesto sistema di vita, nel loro patriarcale conservativismo egli trova la fonte d'ogni felicità umana, d'ogni prosperità nazionale. Trepida quindi all'idea che le riforme tentate dai positivisti nel campo della società e dello stato non abbiano a turbare tutta quella sconfinata e stagnante beatitudine.

*L'Icona della scuola* riflette appunto queste preoccupazioni.

Il quadro suo è più capace di « La prima volta col padre al mattutino »: è scolpita la vita di un villaggio serbo, primitivo e patriarcale, al momento in cui lo raggiungono i primi sintomi del rinnovamento sociale. Il centro di questo idillio è il vecchio pope, quasi analfabeta, ma onesto, attivo, energico, il quale si dedica tutto al villaggio e non vede più in là di quelle quattro case e di quelle poche anime che con amore paterno cura da tanti anni. La vita sua viene improvvisamente scombussolata dalla nascita di una figlia: Maria, « figlia sua e del villaggio, come egli era del villaggio ed il villaggio era suo ». In Maria ora si concentrano tutte le cure del padre e del villaggio. Con grande strappo alle vecchie abitudini e non minori sacrifici mandano la ragazzina nella capitale serba, agli studi magistrali, donde, dopo parecchi anni, ella ritorna diplomata e inebriata di sentimentalismo. Se ne accorge e ne approfitta il nuovo maestro, il quale, venuto in odio a tutto il villaggio per le sue idee nuove e per il suo indifferentismo religioso, una bella notte fugge con lei. In quell'occasione prende fuoco la scuola ed il pope per salvare l'icona della stessa, mette a repentaglio la vita. Morente è trasportato a casa sua con l'icona eroicamente salvata. Nel momento in cui sta per chiudere gli occhi per sempre ritorna a lui, pentita, la figlia e, alla presenza del vescovo ivi accorso, riceve in consegna l'icona dalle mani del padre morente. E'